



# Kikki Ghezzi: una conversazione



M I N A T O M E L L A

*Intervista a Kikki Ghezzi*

*Rassegna iniziative Culturali & Artistiche*

*Su questo numero abbiamo il piacere di ospitare un'artista italiana che vive negli Stati Uniti: oltre oceano è iniziato il suo percorso artistico con un legame particolare alle sue radici.*

*Le sue opere sono state esposte in numerose gallerie e musei internazionali.*

*Ringraziamo Kikki Ghezzi per aver accettato di raccontarsi nella rubrica dedicata all'Arte, aprendo la nostra conoscenza verso altre culture ed espressioni artistiche.*

## Chi è e dove lavora Kikki Ghezzi

Kikki Ghezzi, nata a Milano, dopo la laurea in Legge si trasferisce a New York City e decide di dedicarsi completamente all'arte.

Il lungo percorso formativo prende avvio come allieva di Larry Poons all'Art Student League, per proseguire sotto la guida

di Graham Nickson, Garth Evans e Bill Jensen alla New York Studio School.

Gli studi accademici si concludono con la laurea con lode in Belle Arti presso il Pratt Institute di Brooklyn.

Un'importanza fondamentale per l'artista hanno le numerose residenze artistiche, luoghi in cui, scrive Kikki Ghezzi:

*"I surrender to the muse allowing me to take the lead. We dance together into the darkness of the womb. I cruise deeper down towards the center, I reach the bindu, the dot, the zero point"*.

Nel 2011 Ghezzi riceve una fellowship dal Vermont Studio Center, e successivamente dal Tyrone Guthrie Centre in Irlanda e dal Virginia Center for the Creative Arts, nel 2016 partecipa al Learning Through Art

presso il Guggenheim Museum di New York e nel 2018 è artista in residenza a Villa Firenze, residenza privata dell'ambasciatore italiano a Washington.

Tra le mostre ricordiamo *La 24 Ore: Court of Memory* all'Institute of Fine Arts of NYU a New York, *Volta la pagina: quattro libri d'artista per quattro artisti del libro* alla Galleria San Fedele a Milano, *Frammenti* all'Ambasciata Italiana di Washington e *Il Ciliegio Magico* a Villa Firenze a Washington D.C.

Le sue opere fanno parte di numerose collezioni private e pubbliche tra cui la collezione permanente della Civica Raccolta del Disegno Museo di Salò, The National Museum of Women in the Arts a Washington D.C. e The Tyrone Guthrie Centre in Irlanda.



*La 24 Ore: Court of Memory*, mixed media, 2015



*La 24 Ore: Me/We*, mixed media, 2016



Chi, mixed media, 2015-2017

**Nei tuoi progetti il disegno, la pittura, le installazioni, la land art, le sculture tessili e i libri d'artista, accompagnati da testi poetici, sono legati da un filo rosso: un percorso personale che si fa universale e lascia come tracce atti e oggetti artistici.**

Penso ai miei lavori come a esperienze poetiche. È cosa diversa se l'artista "cerca, il particolare in funzione dell'universale,

o se nel particolare scorge l'universale.

Dalla prima maniera risulta l'allegoria, dove il particolare non è che l'emblema, l'esempio dell'universale; ma la seconda è propriamente la natura della poesia: essa esprime un particolare, senza pensare all'universale, o senza alludervi. Chi questo particolare lo coglie vivo, coglie in pari tempo l'universale, senza avvedersene, o avvedendosene solo tardi". (citato da Walter Benjamin, *Il dramma barocco tedesco*).

Il progetto del *Ciliegio Magico* (2017-2019) accoglie una molteplicità di linguaggi, è un'opera che

connette intimamente due ciliegi, distanti migliaia di miglia, in due continenti separati da un oceano, un'installazione che, come scrive Renato Miracco, "si snocciola come le pagine di un libro" e si apre verso l'Infinito.

L'opera di Land Art *CHI* (2015-2017), cambia nel corso del tempo.

L'atto di avvolgere una casa abbandonata su una scogliera della Cornovaglia mi ha fatto sentire un tutt'uno con lo spazio infinito: mentre avvolgevo la pietra con reti da pesca, il mare con le sue mani liquide si alzava e disfaceva gran parte del mio lavoro, lasciandone solo l'essenza.



*Chi*, mixed media, 2015-2017

La memoria, il ricordo, il dialogo con la natura sono elementi importanti nelle tue opere. Un percorso artistico segnato dalla contaminazione di culture, dove le radici originarie italiane si fondono continuamente con le nuove radici statunitensi, per te l'opera non è mai ferma nella sua staticità, ma è sempre un segno che rimanda metaforicamente a coordinate spazio/tem-

porali ampie, come ad esempio nei tuoi dipinti e nel progetto *La 24 Ore: Court of Memory*

Nel mio lavoro mi affido alle radici spirituali di quello che faccio, come uno sciamano, un canale cosmico divino capace di connettersi con i colori immensi dell'Universo.

I miei quadri sono stati descritti come un accumularsi di segni che marcano il trascorrere del tempo, *forward in time and back in time*, dove la luce vivida temporale è infinita in entrambe le direzioni, verso l'esterno con pennellate accumulate e immisura-

bili e all'interno verso un punto luminoso.

La musica esemplifica al meglio questo concetto - ritenendo note precedenti per comprendere l'intera composizione - i miei quadri fanno qualcosa di simile indietro e avanti nel tempo.

*La 24 ore: Court of Memory* (2013 - *work in progress*) è un lavoro che preserva la memoria all'interno di una valigetta e come una sorta di camera delle meraviglie la mantiene in vita attraverso molteplici ripetizioni colorate della stessa immagine.



*Luce*, intaglio, tempera, olio su lino, cotone tessuto a mano, cuoio, mussola, 50 x 50 x 12 cm., 2016

## Cosa rappresenta per te il colore?

Il colore è energia.

E' una vibrazione che si determina in una zona intermedia tra luce e tenebre all'interno dei nostri occhi.

Il colore è l'esperienza, nel senso pieno del termine, che del colore viene fatta.

Questa natura vivente, pregna di significati e di valori, può manifestarsi in tutta la sua verità perché l'uomo ha la conformazione adeguata per coglierla.

I sensi non sono inerti recettori ma attivi momenti di elaborazione della realtà, luogo in cui la natura si fa trasparente.

*I am color.*

Penso a me stessa come ad una tessitrice di colori.

Nel libro d'artista *Luce* (2016) i colori delle tele e le fasce che lo avvolgono corrispondono ai 12 Raggi Divini di Luce, ciascuno correlato a un segno zodiacale e a un pianeta, inteso come una distinta proprietà di coscienza.

I Raggi hanno attributi di colore e vibrazione, che insieme costituiscono l'intero tessuto del nostro Universo.



*Luce*, intaglio, tempera, olio su lino, cotone tessuto a mano, cuoio, mussola, 50 x 50 x 12 cm., 2016

**Quale messaggio vorresti trasmettere ad altre donne che sono alla ricerca del proprio potenziale?**

“ When I think of any great poet of the past, I comprehend, if I know the lineaments of his life, that the work is man’s flight from his entire Horoscope, his blind and faithful journey in the network of the stars”. W.B. Yeats

Ascoltate il vostro cuore *and... follow your bliss* come guerriere coraggiose, senza fretta di arrivare a destinazione, la bellezza del viaggio è nelle sorprese che si incontrano strada facendo, passo dopo passo.

La vita è un viaggio dentro noi stessi, verso quel luogo profondo durante il quale scopriamo la nostra verità vera: siamo delle stelle luminose.

*Se vuoi conoscere le opere di Kikki Ghezzi visita il sito web*

[www.kikkighezzi.com](http://www.kikkighezzi.com)

**Clicca qui**  
per ascoltare  
l'intervento  
artistico  
di Kikki Ghezzi





*Bindu*, olio su lino, 66 x 76 cm., 2017



*Il Ciliegio Magico*, ricamo su lino e seta, 120 x 130 cm. 2019



*Il Ciliegio Magico*, detail, 2019



*Il Ciliegio Magico*, mixed media, 2019

[www.kikkighezzi.com](http://www.kikkighezzi.com)

© Kikki Ghezzi

Fotografie di Kikki Ghezzi e Studio Publica

**Clicca qui**  
per ascoltare  
l'intervento  
artistico  
di Kikki Ghezzi

